

Zwanzigstes

ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses,

Donnerstag, den 17^{ten} März 1836.

E r s t e r T h e i l.

Ouverture zum Freischütz, von C. M. von Weber.

Arie, von Magnanini, gesungen von Dem. Weinhold. (Neu.)

Ecco un di stesso
Vede vincitore Enrico,
E fuggitivo e vinto.
In pria sicuro, d'un trono conquistato
Ora nel dubbio il più crudele e fiero
Di togliere al nemico gli avvanzi ancora
D'un infelice vita. A un Monarca avvilito
Chi pietoso un rifugio, o Numi, addita?

Giusto ciel, dove son' io,
Qual destin m'aspetta omai?
Vinto in campo errante, oh Dio,
Chi ricovro a me darà?
Di versare il sangue mio
Resta solo a i miei nemici,
Forse il barbaro desio
Di tal di si sazierà;
Il cuor d'un misero
Serba costanza,

Se a lui benefica
Resta speranza,
Quando la sorte
L'abandonò.
Ma nel mio barbaro,
Perfido fato,
Speme non restami,
Son desolato,
Solo a me forte
L'alma restò.

Grosses Concert für die Violine, von L. v. Beethoven, vorge-
tragen von Herrn Uhlrich. (Zum ersten Male.)

Mus 19 40.27